

Adolescenti a Roma, venerdì al via l'esperienza giubilare: 900 ragazzi pellegrini con il vescovo

Un viaggio atteso e preparato da mesi, promosso e coordinato a livello diocesano dalla Federazione Oratori Cremonesi (FOCr), che coinvolgerà 900 adolescenti delle parrocchie di tutte e cinque le zone pastorali della diocesi. Un vero e proprio pellegrinaggio a Roma per vivere il Giubileo della Speranza insieme a migliaia di coetanei da tutta Italia e dalle diverse parti del mondo.

A poche ore dalla partenza, prevista all'alba di venerdì 25 aprile, c'è ancora qualche incognita dovuta ad alcuni cambi di programma dettati dall'improvvisa morte di Papa Francesco e dalla coincidenza dell'evento giubilare degli adolescenti (comunque confermato) con i funerali del Pontefice. Gli imprevisti, però, non smorzano l'entusiasmo dei ragazzi, nella consapevolezza che potranno vivere in prima persona giornate ed eventi irripetibili, sperimentando l'essere Chiesa in un contesto universale.

La partenza dei diversi gruppi di parrocchie e unità pastorali (circa una quarantina) avverrà da diversi punti della diocesi all'alba del 25 aprile, in modo da poter raggiungere la Capitale nella mattinata. Dopo il pranzo i ragazzi vivranno il passaggio della Porta Santa a San Paolo Fuori le Mura insieme al vescovo Napolioni.

Poi lo spostamento verso il quartiere EUR per il primo grande momento comunitario ufficiale del Giubileo: dalle 18 alle 19.30, infatti, sulla scalinata della basilica dei Santi Pietro e Paolo all'EUR ci sarà la "Via Lucis", una

celebrazione intensa e luminosa alla luce della Risurrezione.

Per quanto riguarda il pernottamento, il gruppo della Diocesi di Cremona, insieme ai coetanei delle altre Diocesi lombarde e non solo, avrà come punto di riferimento la nuova Fiera di Roma, e in particolare il Padiglione 2, in spazi appositamente allestiti per l'accoglienza complessiva in Fiera di 12mila pellegrini. Una location ridefinita dall'organizzazione del Giubileo solo nelle ultime ore, annullando per ragioni di sicurezza l'opzione di una tensostruttura a Centocelle inizialmente comunicata.

La festa musicale al Circo Massimo prevista nel pomeriggio di sabato 26 aprile è stata annullata per lutto e l'organizzazione dell'intera giornata è stata rimodulata dalla Federazione Oratori per poter permettere ai diversi gruppi di partecipare ai funerali di Papa Francesco. Impossibile ipotizzare il trasferimento dell'intero gruppo diocesano in Piazza San Pietro, ma ciascun oratorio potrà organizzarsi autonomamente per cercare di avvicinarsi il più possibile a San Pietro o posizionarsi sul percorso che il corteo papale farà per accompagnare la salma a Santa Maria Maggiore o seguire l'evento dai maxischermi che saranno allestiti per l'occasione nei diversi punti della Capitale. Proprio per favorire la partecipazione dei ragazzi alla celebrazione in modo adeguato, in collaborazione con il Servizio nazionale di Pastorale giovanile tramite la app Play2000 (o sul sito www.play2000.it) si potrà seguire la celebrazione attraverso un commento di accompagnamento pensato proprio per gli adolescenti.

Il resto della giornata di sabato sarà vissuta dai ragazzi facendosi coinvolgere nei "Dialoghi con la città" (qui il programma completo): una serie di itinerari tematici tra arte, fede e testimonianze. Ma ci sarà anche la possibilità di raggiungere San Pietro e varcare la Porta Santa (sabato 26 e domenica 27 aprile aperta solo dopo le ore 15) e visitare le bellezze della città che raccontano la storia e la fede di

Roma e dell'Italia. Per l'intera giornata di sabato la Porta Santa della Basilica di Santa Maria Maggiore rimarrà chiusa a motivo del trasferimento della salma di Papa Francesco per la tumulazione.

Tra i cambi di programma anche il rinvio della canonizzazione del beato Carlo Acutis, prevista inizialmente la mattinata del 27 aprile in piazza San Pietro. Ciò ha portato la Pastorale giovanile cremonese a pensare, per la mattina di domenica, a un momento diocesano unitario, con la Messa presieduta dal vescovo Antonio Napolioni alle 9 nella basilica degli Angeli e dei Martiri, in piazza della Repubblica, di fronte alla Stazione Termini, dove metà del gruppo diocesano alle 16 ripartirà alla volta di Cremona; altri 400 ragazzi si avvieranno sulla via del ritorno già dalle 15 con una decina di pullman.

Al gruppo della Diocesi di Cremona si aggregeranno anche alcuni oratori dalla Diocesi di Mantova: Castelnuovo di Asola e Asola, il cui oratorio è intitolato proprio a Carlo Acutis.

La partenza dei 900 adolescenti cremonesi è stata preparata nelle rispettive parrocchie con momenti dedicati di approfondimento e spiritualità, per aiutare i ragazzi a vivere al meglio l'esperienza intensa dei tre giorni romani.

Anche per chi resterà a casa, comunque, sarà possibile condividere in qualche modo l'esperienza del gruppo diocesano attraverso i resoconti del portale diocesano e il racconto sui canali social della Diocesi di Cremona e della Federazione Oratori Cremonesi, dove saranno pubblicati in tempo reale video, foto e testimonianze.